

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1675 del 30/01/2023 BOLOGNA

Proposta: DPG/2023/1714 del 26/01/2023

Struttura proponente: SETTORE PIANIFICAZIONE FINANZIARIA, CONTROLLO DI GESTIONE E PARTECIPATE
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Oggetto: PROGRAMMA DI SVILUPPO DEL CONTROLLO STRATEGICO ANNUALITA' 2022-2024

Autorità emanante: IL CAPO DI GABINETTO - GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Firmatario: ANDREA ORLANDO in qualità di Capo del gabinetto

Responsabile del procedimento: Tamara Simoni

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii;

Considerato che il "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", Allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., definisce il sistema di programmazione delle regioni garantendo un forte raccordo con il processo di programmazione economico finanziaria dello Stato, il quale a sua volta è integrato nel ciclo di programmazione europeo, anche a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge n. 196/2009 e dalla Legge n. 39/2011;

Dato atto che lo stesso principio individua il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) quale principale strumento di programmazione delle Regioni, costituendo altresì il presupposto del controllo strategico;

Dato atto che con deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017, avente ad oggetto "Il Sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" è stato, fra gli altri, disciplinato l'esercizio del controllo strategico (art. 9, Allegato A) precisandone finalità, oggetto, competenze e principi metodologici;

Considerato che la sopra richiamata deliberazione di Giunta, in particolare, il punto 9.2 "Competenza":

- assegna alla competenza del Capo di Gabinetto della Giunta la funzione di coordinamento, progettazione e monitoraggio del controllo strategico;
- individua nel Settore Pianificazione finanziaria, controllo di gestione e partecipate, allocato presso la Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, la struttura che supporta, sotto il

profilo tecnico ed operativo, il Capo di Gabinetto nell'esercizio dell'attività di controllo strategico;

Considerato altresì che la più recente deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022, avente ad oggetto la riorganizzazione dell'Ente, ha confermato - in materia di controllo strategico - le competenze già previste dalla deliberazione n. 468 del 2017, sopra richiamata;

Preso atto che la DGR 468/2017 prevede, inoltre, che il Capo di Gabinetto definisca annualmente, su indicazione del Presidente della Giunta, gli ambiti e le modalità per l'impostazione e lo sviluppo del controllo strategico di legislatura, per la raccolta e l'analisi dei dati utili per la valutazione delle politiche regionali;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 2345 del 22 novembre 2019 "Relazione sul controllo strategico della Regione Emilia-Romagna - Rapporto 2015-2019", che ha completato il ciclo di pianificazione/controllo della X Legislatura, principiato con l'elaborazione del Documento di Economia e Finanza regionale (DEFER) relativo all'annualità 2015. Il DEFER 2015 fu adottato in via sperimentale e del tutto volontaristica proprio ad inizio legislatura per consentire l'implementazione dell'architettura di base del controllo strategico, concorrendo ad attuare quella circolarità di processo tra programmazione strategica e rendicontazione dei risultati. La suddetta relazione sul controllo strategico ha consentito di valutare le 41 politiche messe in atto dalla Giunta nel quinquennio, illustrandone i risultati conseguiti e gli impatti prodotti sul contesto di riferimento, restituendo agli *stakeholders* e più in generale alla comunità, i risultati delle scelte e delle attuazioni delle politiche elaborate dalla Giunta;

Richiamati i Documenti di Economia e Finanza regionale relativi all'attuale Legislatura:

- DEFR 2020, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1064/2019 e delibera di Assemblea Legislativa n. 218/2019 e relativa Nota di aggiornamento, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 1840/2019 e delibera di Assemblea Legislativa n. 232/2019;
- DEFR 2021, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 788/2020 e delibera di Assemblea Legislativa n. 27/2020 e relativa Nota di aggiornamento, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 1514/2020 e delibera di Assemblea Legislativa n. 36/2020;
- DEFR 2022, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 891/2021 e delibera di Assemblea Legislativa n. 50/2021 e relativa Nota di aggiornamento, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 1704/2021 e delibera di Assemblea Legislativa n. 58/2021;
- DEFR 2023, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 968/2022 e delibera di Assemblea Legislativa n. 92/2022 e relativa Nota di aggiornamento, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 1845/2022 e delibera dell'Assemblea Legislativa n.115/2022;

Visti:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 20 dicembre 2013, n. 26, e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mmm.ii.;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del decreto legge n. 80/2021";
Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:
 - n. 2416/2008 ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;
 - n. 324/2022 recante "Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";
 - n. 325/2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale" che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere del 01/04/2022;
 - n. 426/2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";Richiamati infine:

- la deliberazione di Giunta regionale del 23 marzo 2020 n. 229 di nomina tra gli altri del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 marzo 2020 n. 51 di attribuzione dell'incarico di Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta;
- la determinazione n. 5766 del 28 marzo 2022 'Istituzione aree di lavoro dirigenziali, conferimento incarichi dirigenziali, assegnazione personale e proroga posizioni organizzative nell'ambito delle strutture ordinarie del Gabinetto del Presidente della Giunta';

Richiamata inoltre la determinazione n. 2335/2022 contenente la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

Ritenuto, in coerenza con le indicazioni ricevute dal Presidente della Giunta regionale, di procedere ad approvare il Programma di sviluppo del Controllo Strategico, riferito alle annualità 2022-2024;

Considerato che, in una logica di massima integrazione fra i documenti di programmazione strategica regionale, sono stati inseriti, ove presenti, per ciascun obiettivo strategico DEFR i collegamenti con le linee di intervento degli obiettivi strategici e dei processi trasversali del Patto per il Lavoro e per il Clima e di Agenda 2030 -Strategia Regionale di Sviluppo sostenibile-, nonché evidenziate le integrazioni per Missioni e Programmi con il Bilancio regionale;

Considerato altresì che, al fine di favorire la semplificazione e la razionalizzazione dei processi di rendicontazione dei principali documenti strategici dell'Ente (DEFR, Patto per il Lavoro e per il Clima, Agenda Digitale e Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile),

è stato valutato di avviare, per la prima volta nel 2022 con riferimento all'esercizio 2021, un percorso unificato di rilevazione dati. Tutto ciò, anche con la finalità di accrescere il livello di integrazione dei risultati evidenziati nei distinti documenti di rendicontazione strategica e ridurre, contestualmente, l'impatto operativo sulle Direzioni generali;

Dato atto che si è proceduto ad elaborare, in via sperimentale, la Rendicontazione strategica del DEFR -risultati attesi/conseguiti 2020 e 2021- in questa nuova ottica di integrazione, rinviando rispetto ai termini previsti dalla deliberazione di Giunta regionale n. 468/2017 sopra richiamata per quanto riguarda l'annualità 2020 ed anticipando invece per quanto riguarda l'annualità 2021 -da ottobre a giugno-;

Valutata positivamente tale sperimentazione;

Dato atto che i contenuti del suddetto Programma sono stati condivisi dal Comitato di Direzione nella seduta del 23 gennaio 2023, come previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 324/2022 -Sezione 3, articolo 11;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

1. di approvare il Programma di sviluppo del Controllo strategico per le annualità 2022-2024, come dettagliato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul sito internet della Regione Emilia-Romagna, Portale "Finanze";

3. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Andrea Orlando

PROGRAMMA DI SVILUPPO DEL CONTROLLO STRATEGICO ANNUALITA' 2022-2024

PREMESSA

Il controllo strategico è finalizzato a verificare il grado di attuazione delle politiche regionali espresse dal Presidente della Giunta e dalla Giunta.

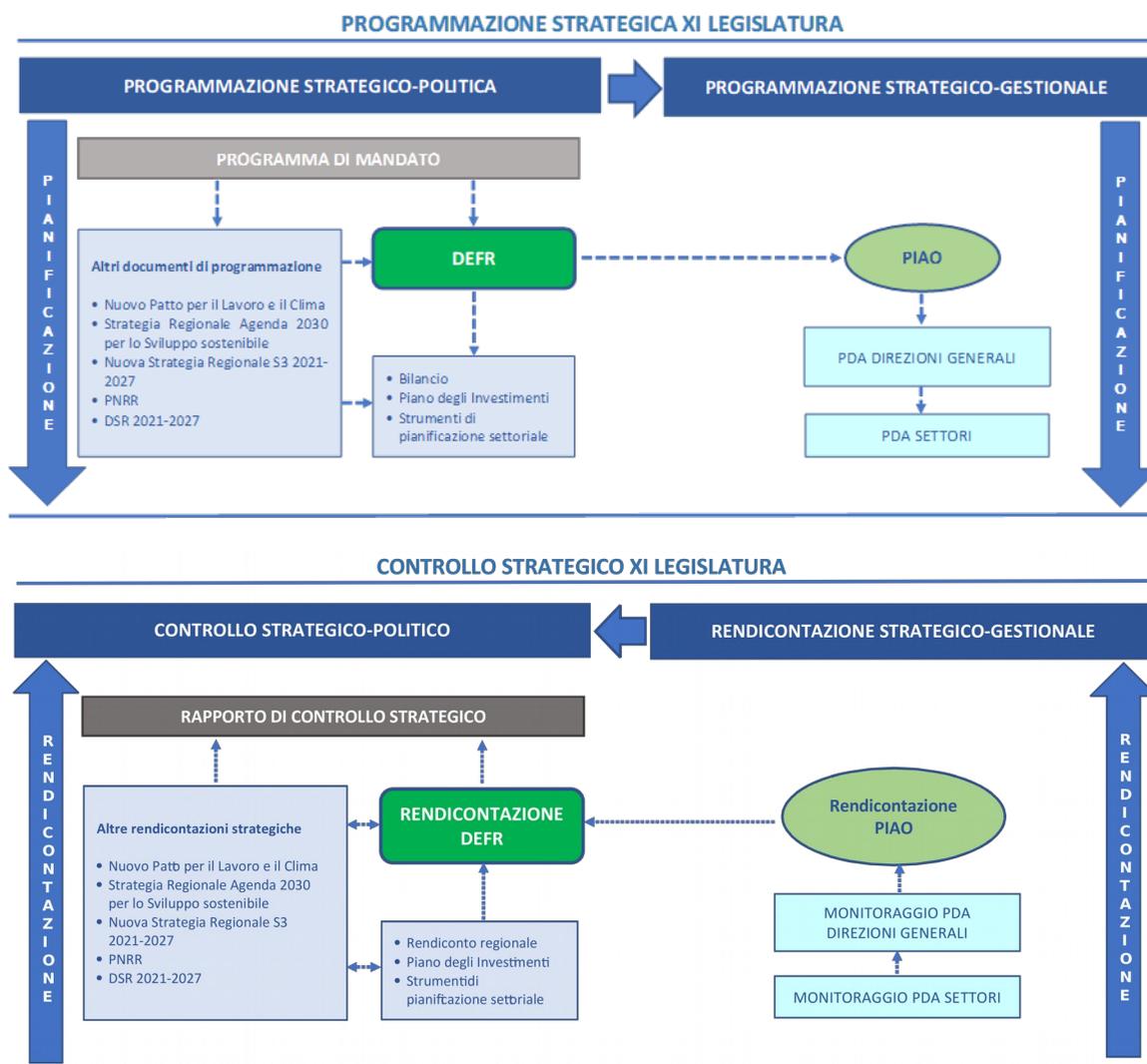
Come orizzonte temporale complessivo assume il quinquennio della Legislatura mentre con cadenza annuale sono prodotti monitoraggi e rendicontazioni strategiche attestanti i risultati conseguiti nel periodo di riferimento.

Con il controllo strategico di legislatura vengono analizzati i risultati prodotti dall'azione di governo della Giunta, la loro coerenza rispetto agli obiettivi programmatici, gli eventuali scostamenti, con l'identificazione dei fattori che hanno determinato un'attuazione parziale degli obiettivi predefiniti.

Il controllo strategico di legislatura si avvale delle analisi e delle elaborazioni effettuate, a cadenza annuale, con le modalità e nei tempi previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017, di disciplina del *"Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna"*.

L'esercizio del controllo strategico concorre ad attuare quella circolarità di processo tra programmazione strategica e rendicontazione dei risultati che, partendo dai principali documenti di programmazione generale e settoriale, restituisce agli *stakeholders* e più in generale alla comunità, i risultati delle scelte e delle attuazioni delle politiche elaborate dalla Giunta.

Questo processo può essere rappresentato secondo i *flow-chart* di seguito illustrati.



IMPOSTAZIONE DEL CONTROLLO STRATEGICO CON RIFERIMENTO AL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024

Il 2020 è stato il primo anno dell'attuale Legislatura, l'XI. La deliberazione di Giunta Regionale n. 468 del 2017, con la quale si è proceduto ad adottare un atto generale di revisione e sistematizzazione dei controlli interni, stabilisce che la Rendicontazione al Documento di Economia e Finanza Regionale venga di norma presentata dalla Giunta regionale all'Assemblea Legislativa entro il 31 ottobre dell'anno immediatamente successivo a quello cui la rendicontazione di riferisce e, comunque, in concomitanza con l'approvazione della Nota di Aggiornamento al DEFR.

Nel corso dell'attuale Legislatura, in via sperimentale, si è derogato a tale previsione temporale, anticipando i termini della rendicontazione strategica del DEFR, per favorire un processo di massima integrazione fra i documenti di programmazione e controllo strategico regionale.

Sul lato della programmazione, si è proceduto ad inserire, ove presenti, per ciascun obiettivo strategico DEFR, i collegamenti con le linee di intervento degli obiettivi strategici e dei processi trasversali del Patto per il Lavoro e per il Clima e di Agenda 2030 -Strategia Regionale di Sviluppo sostenibile. Parimenti, per semplificare e razionalizzare ulteriormente i processi di rendicontazione dei principali documenti strategici dell'Ente, è stato valutato di avviare, per la prima volta nel 2022 con riferimento all'esercizio 2021, un percorso unificato di rilevazione dati. Tutto ciò, anche con la finalità di accrescere il livello di integrazione dei risultati evidenziati nei distinti documenti di rendicontazione strategica e ridurre, contestualmente, l'impatto operativo sulle Direzioni generali.

Seguendo tali nuove indicazioni, si è proceduto ad effettuare la Rendicontazione degli obiettivi strategici del DEFR 2021 - risultati attesi/conseguiti 2020 e 2021, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 969 del 13 giugno 2022, con una anticipazione di oltre quattro mesi e mezzo rispetto ai termini indicati dalla DGR 468/2017.

Un ulteriore elemento di novità della prima Rendicontazione di questa Legislatura è rappresentato, sia per l'annualità 2020 che 2021, dalla rilevazione dei risultati conseguiti dal Sistema delle partecipate regionali, valorizzandone il contributo offerto all'attuazione delle politiche regionali, in coerenza con l'obiettivo di rafforzamento della *governance* sulle partecipate, così come previsto nel DEFR e descritto nell'obiettivo strategico 'Regia unitaria del Sistema delle partecipate regionali'.

Con questo Programma si definiscono i passaggi per il periodo 2022-2024, definendo gli obiettivi e la tempistica per garantire un corretto processo di rendicontazione dei risultati strategici conseguiti dall'attuale Governo nel quinquennio 2020 – 2025, ai cittadini, al mondo associativo e produttivo, al sistema delle Autonomie e, più in generale, alla comunità di riferimento.

LA RENDICONTAZIONE STRATEGICA ANNUALE DEL DEFR

La deliberazione di Giunta n. 468, già richiamata, sul *“Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna”*, fonda l’esercizio del controllo strategico sulle risultanze delle rendicontazioni effettuate sui principali documenti di programmazione generale e settoriale.

In particolare, la Rendicontazione strategica annuale del Documento di Economia e Finanza Regionale – DEFR, in quanto prioritario e generale documento di programmazione delle regioni, secondo quanto previsto dall’Allegato 4/1 ‘Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio del D.lgs. 118/2011’, costituisce il supporto principale alle analisi del controllo strategico.

La conclusione del processo di pianificazione/controllo, si sostanzia con la presentazione della Relazione sul controllo strategico di legislatura. In coerenza con la disciplina adottata dalla Regione Emilia-Romagna, al termine della X Legislatura è stato adottato il Rapporto 2015-2019 di controllo strategico.

Con la DGR 969 del 13 giugno 2022 si è provveduto ad adottare la prima Rendicontazione strategica del DEFR riferita alle annualità 2020 e 2021, nella nuova ottica di integrazione anticipando l’approvazione da ottobre a giugno per creare le condizioni per l’unificazione del processo di rendicontazione già descritto nel paragrafo precedente.

Nel 2023 si elaborerà la Rendicontazione strategica del DEFR 2022 che costituirà la seconda esperienza di Rendicontazione per questa Giunta regionale.

Come già sviluppato con la Rendicontazione strategica del DEFR 2021, anche i risultati conseguiti nel 2022 dal Sistema delle partecipate regionali saranno oggetto di rilevazione e illustrazione, con la finalità di rafforzare il percorso intrapreso lo scorso anno e, nel contempo, fornire un quadro informativo più completo.

In continuità con le rendicontazioni precedenti, inoltre, anche la Rendicontazione strategica annuale del DEFR 2022 si svilupperà intorno a tre distinte tipologie di indicatori:

- a) indicatori di *output*
- b) indicatori finanziari
- c) indicatori di *outcome*

Gli indicatori di *output* sono elaborati dai Direttori generali competenti, evidenziano i risultati gestionali e strumentali conseguiti, funzionali al raggiungimento dell'obiettivo strategico delineato.

Il loro peso è tendenzialmente inversamente proporzionale rispetto allo sviluppo temporale della Legislatura.

Per il III, IV e V anno di Legislatura, il peso degli indicatori di *output* può variare all'interno di un *range* compreso rispettivamente tra 30-40%, 20-30% e 10%, in considerazione della natura e del contenuto dell'obiettivo.

Gli indicatori finanziari sono elaborati dal Settore Pianificazione finanziaria, Controllo di gestione e Partecipate, con riferimento ai diversi obiettivi strategici, sulla base delle risultanze contabili derivanti dalla gestione del bilancio 2022, a seguito dell'approvazione della deliberazione di Giunta di riaccertamento annuale dei residui attivi e passivi, e dei dati e delle informazioni forniti dai competenti Direttori generali.

Siamo in presenza di indicatori che forniscono informazioni sull'utilizzo quantitativo e temporale delle risorse stanziare dal bilancio regionale anche se non esprimono semanticamente alcun contenuto rispetto al loro utilizzo.

Tuttavia, l'elaborazione di tali indicatori è da ritenersi rilevante: il mancato utilizzo di risorse pubbliche, normalmente acquisite attraverso il prelievo fiscale (diretto, se relative a tributi regionali, o indiretto, se relative a fonti statali o europee), costituisce una grave inefficienza per una amministrazione pubblica.

Il peso di questi indicatori è tendenzialmente direttamente proporzionale rispetto allo sviluppo temporale della Legislatura. Per il III, IV e V anno di rendicontazione, il peso degli indicatori finanziari è fissato al 20%.

Gli indicatori di *outcome* o di impatto sono infine opportunamente elaborati per evidenziare i cambiamenti prodotti dalle azioni di governo regionale, in relazione agli obiettivi politici prefissati, sul territorio, sul tessuto sociale, economico, istituzionale e più in generale sul contesto di riferimento.

L'elaborazione di tali indicatori è effettuata dal Settore Pianificazione finanziaria, Controllo di gestione e Partecipate in collaborazione con il Settore innovazione digitale, dati, tecnologia e polo archivistico e con i Direttori generali settoriali. In particolare, i Direttori generali, in quanto titolari di banche dati di interesse ai fini della lettura del contesto di riferimento e delle sue evoluzioni e modificazioni, forniscono, se disponibili, tutti gli elementi informativi per la misurazione degli impatti prodotti dall'azione di governo regionale.

Gli indicatori di impatto sono tipicamente la tipologia di indicatori più coerente per valutare gli esiti prodotti dalle politiche pubbliche. Il loro peso è direttamente proporzionale rispetto allo sviluppo temporale della legislatura.

Per il III, IV e V anno di rendicontazione del DEFR, il loro peso ponderale può variare all'interno di un *range* compreso rispettivamente tra 40-50%, 50-60% e 70%, in considerazione della natura dell'obiettivo.

Nel 2023, in continuità con la sperimentazione già avviata nel 2022, che ha visto una rilevante anticipazione dei termini della rendicontazione di oltre 4 mesi, la Rendicontazione strategica annuale del DEFR 2022 dovrà essere presentata dalla Giunta regionale all'Assemblea Legislativa entro fine maggio o comunque entro un mese dalla data di approvazione della delibera di Giunta di riaccertamento, con la quale vengono consolidati i risultati finanziari che sono oggetto di analisi ai fini della Rendicontazione strategica.

Tale anticipo si ritiene necessario per consentire una migliore circolarità del flusso informativo utile ai fini della successiva programmazione e rendicontazione di altri documenti strategici regionali.

In conclusione, per l'XI Legislatura, si propone l'adozione -in via sperimentale- dello schema di graduazione del peso delle tre tipologie di indicatori individuati: *output*, finanziari e *outcome*:

Indicatori	XI Legislatura				
	I	II	III	IV	V
<i>Output</i>	70-80%	55-65%	30-40%	20-30%	10%
Finanziari	10%	15%	20%	20%	20%
<i>Outcome</i>	10-20%	20-30%	40-50%	50-60%	70%

Totale	100%	100%	100%	100%	100%
---------------	------	------	------	------	------

RENDICONTAZIONE DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GENERALE E SETTORIALE

L'attività di controllo strategico si avvale anche delle risultanze riferite agli altri documenti di programmazione generale, diversi dal DEFR, o a documenti di programmazione settoriale.

In particolare, per il periodo di programmazione 2022-2024, si individuano, quali documenti di elevato contenuto programmatico, il nuovo Patto per il Lavoro e il Clima, la Strategia Regionale Agenda 2030 di Sviluppo sostenibile, la nuova Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) di ricerca e innovazione 2021-2027, il PNRR, il DSR – Documento Strategico Regionale 2021–2027, e gli strumenti per la pianificazione settoriale, le cui rendicontazioni potranno essere utilmente incluse nelle elaborazioni del controllo strategico.

Ciascun Direttore generale, inoltre, potrà proporre arricchimenti informativi riferiti a specifiche politiche, attingendo elementi di valutazione da rendicontazioni di programmi settoriali.

ESITI DEL CONTROLLO STRATEGICO

Per favorire la più ampia diffusione a favore dei cittadini e, più in generale, ai portatori di interesse, gli esiti del controllo strategico sono oggetto di pubblicazione sul Portale Finanze.

Le risultanze dell'attività di analisi e valutazione del Controllo strategico, relative all'anno precedente, con la quale vengono evidenziati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi politici prefissati nonché gli eventuali scostamenti riscontrati, saranno inoltre trasmesse all'Organismo Indipendente di Valutazione.

SVILUPPO TEMPORALE DEL PROCESSO (SINTESI) ED OBIETTIVI

Di seguito le fasi principali del processo per gli ultimi anni di legislatura, con l'indicazione delle relative scadenze, e la descrizione dei 5 obiettivi definiti per lo sviluppo del processo di Controllo strategico:

febbraio 2023	Avvio Rendicontazione unificata DEFR relativa al 2022
aprile 2023 o comunque entro un mese dall'approvazione della delibera di Giunta di riaccertamento dei residui attivi e passivi	Elaborazione degli indicatori finanziari
maggio 2023	Rendicontazione strategica del DEFR 2022
settembre 2023	Valutazione degli impatti derivanti dalla sperimentazione della rendicontazione unificata e conseguente modifica DGR 468/2017
entro dicembre 2023	Divulgazione esiti controllo strategico. Presentazione a OIV
febbraio 2024	Avvio Rendicontazione unificata DEFR relativa al 2023
aprile 2024 o comunque entro un mese dall'approvazione della delibera di Giunta di riaccertamento dei residui attivi e passivi	Elaborazione degli indicatori finanziari
maggio 2024	Rendicontazione strategica del DEFR 2023
entro ottobre 2024	Report finale di Legislatura di controllo strategico

1. Obiettivo:

RENDICONTAZIONE STRATEGICA ANNUALE DEL DEFR – RAFFORZAMENTO INTEGRAZIONE E RENDICONTAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Responsabile: Capo di Gabinetto / Direttore Generale REII

Coordinamento tecnico: Responsabile del Settore Pianificazione finanziaria, Controllo di gestione e Partecipate

Collaborazioni: Tutti gli Assessorati, tutte le Direzioni Generali, Settore Innovazione digitale, dati, tecnologia e polo archivistico

Tempi: conclusione maggio di ciascun anno (2023 e 2024)

Risultato atteso: sviluppo ed elaborazione di un *format* innovativo inerente il documento di Rendicontazione strategica annuale del DEFR che rafforzi l'integrazione fra i documenti di programmazione e controllo strategico dell'Ente in un'ottica di perseguimento del già intrapreso percorso di flessibilità strategica, implementando un sistema di rendicontazione delle risorse finanziarie più rispondente alle sempre maggiori esigenze di *accountability* espresse dalla comunità di riferimento.

2. Obiettivo:

ANALISI E SVILUPPO DELLE RELAZIONI INFORMATIVE PER L'ELABORAZIONE DEGLI INDICATORI DI TIPO FINANZIARIO TRAMITE IL SISTEMA SAP

Responsabile: Direttore Generale REII

Coordinamento tecnico: Settore Pianificazione finanziaria, controllo di gestione e partecipate, Settore Innovazione digitale, dati, tecnologia e polo archivistico

Collaborazioni: Direzioni generali

Tempi: entro il 2023

Risultato atteso: l'obiettivo punta introdurre elementi di informatizzazione per l'elaborazione degli indicatori finanziari delle principali rendicontazioni strategiche mediante la progettazione e lo sviluppo di relazioni con il sistema di gestione contabile dell'Ente (SAP)

3. Obiettivo:

VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI DERIVANTI DALLA RENDICONTAZIONE UNIFICATA E CONSEGUENTE MODIFICA DGR 468/2017

Responsabile: Capo di Gabinetto

Coordinamento tecnico: Responsabile del Settore Pianificazione finanziaria, Controllo di gestione e Partecipate

Collaborazioni: Assessori e Direttori Generali

Tempi: settembre 2023

Risultato atteso: avvio delle azioni necessarie per l'adeguamento della disciplina sui controlli interni alle innovazioni introdotte, a seguito della valutazione degli impatti derivanti dalla sperimentazione in deroga

4. Obiettivo:

DIVULGAZIONE ESITI CONTROLLO STRATEGICO

Responsabile: Capo di Gabinetto

Coordinamento tecnico: Responsabile Agenzia di Informazione e Comunicazione

Collaborazioni: Direzioni generali, Settore Pianificazione finanziaria, Controllo di gestione e Partecipate, Settore Innovazione digitale, dati, tecnologia e polo archivistico

Tempi: dicembre 2023

Risultato atteso: progettazione e implementazione delle modalità e degli strumenti idonei a garantire la maggiore trasparenza, fruibilità e chiarezza dell'informazione

5. Obiettivo:

REPORT FINALE DI LEGISLATURA DI CONTROLLO STRATEGICO

Responsabile: Capo di Gabinetto

Coordinamento tecnico: Responsabile del Settore Pianificazione finanziaria, Controllo di gestione e partecipate /Responsabile Agenzia di Informazione e Comunicazione

Collaborazioni: Tutti gli Assessorati, tutte le Direzioni generali, Settore Innovazione digitale, dati, tecnologia e polo archivistico

Tempi: indicativamente entro ottobre 2024

Risultato atteso: restituire alla comunità regionale e agli *stakeholders* gli esiti degli impatti prodotti sul territorio dall'azione amministrativa della Giunta nell'arco della XI Legislatura